

A Siracusa il primo Pronto Soccorso Psicologico: progetto del Centro Clinico Psyche'

Anche a Siracusa un servizio di Pronto Soccorso Psicologico. Il progetto è del Centro Clinico Psyche'. Nasce "per rispondere al disagio psicologico nel più breve tempo possibile per promuovere una presa in carico tempestiva". Possibile usufruirne anche senza appuntamento. La Psicologa e Psicoterapeuta Maria De Gaetano illustra gli obiettivi che il progetto si pone. "Innanzitutto quello di eliminare il problema delle liste d'attesa, poi ottenere il massimo risultato attraverso una forma di seduta singola, fare triage indirizzando la persona al più adeguato percorso terapeutico. Il PSP-prosegue la specialista- intende lavorare a fianco e in collaborazione con ASP, medici di base, pediatri, volendo decongestionare i servizi pubblici spesso impossibilitati ad accogliere nel breve tempo tutte le richieste pervenute, offrendo un servizio da privato con dei costi contenuti. Esiste anche un servizio di Reperibilità telefonica h24 al numero 3511420990.

Siracusa. Vertenza BNG,

ritardi nel rispetto dell'accordo: "Lavoratori pronti alla protesta"

"In ritardo sulla tabella di marcia l'accordo tra i sindacati e l'impresa Bng per l'assorbimento dei 30 lavoratori da impiegare nella gestione della manutenzione negli stabilimenti Eni Versalis di Priolo". Motivo di preoccupazione per FenealUil, FilcaCisl e FilleaCgil. "La tensione sta notevolmente salendo. – dichiarano i tre segretari di categoria Salvo Carnevale, Gaetano La Braca e Saveria Corallo – Nella giornata di oggi si è conclusa la terza riunione in modalità video con la impresa BNG, presso la sede di Confindustria di Siracusa. Pur registrando nuove aperture, il fattore tempo gioca un ruolo chiave a questo punto della storia sia per la traumatica uscita dal vecchio contratto che ha determinato notevoli ripercussioni economiche sia per il rischio di ritrovarsi in una situazione sanitaria di nuovo complicata che chiuderebbe per tempi molto più lunghi le porte dello stabilimento. Abbiamo chiesto-proseguono i rappresentanti dei sindacati- cose di buon senso, sicuramente concrete e ben piantate a terra: il raggiungimento della metà delle assunzioni previste, nell'immediato; l'accelerazione delle visite mediche per abbattere i tempi morti; passaggio delle competenze contributive presso cassa edile industria. Accertato che è ufficiale l'assegnazione dell'area di cantiere, resta ancora troppo incerta la questione delle assunzioni e la questione delle visite mediche. Più fiducia nell'impegno su cassa edile.

Le risposte ad oggi sono insufficienti. – aggiungono Carnevale, La Braca e Corallo – La tensione dei lavoratori sale. Serve, entro lunedì sera, una chiara risposta sulle assunzioni e su un cronoprogramma certo. Impossibile accettare una proposta di altri 3 lavoratori. Serve subito chiudere la

seconda squadra e fare una terza squadra e impegno sulle visite mediche per tutti.

Enormemente preoccupante la vicenda dei subappalti che apre scenari gravi e non consueti nella storia della manutenzione generica di questo territorio. – concludono i rappresentanti di Fillea, Filca e Feneal – Le federazioni sindacali rigettano totalmente questa ipotesi anche perché le maestranze sono perfettamente in grado di assolvere a tutte le operazioni previste dall'appalto". In assenza di certezze , da martedì inizierà una protesta pacifica dei lavoratori.

Siracusa. Waterfront Elorina, visita del deputato Ficara nella sede dell'Aeronautica

Visita del parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5S) nella sede siracusana dell'Aeronautica, in via Elorina. A riceverlo, i vertici provinciali della Forza Armata che lo hanno guidato tra gli spazi e gli edifici dell'area militare, incluso l'ex idroscalo De Filippis.

Da diverso tempo si discute sulla riqualificazione del waterfront Elorina, con istanze della società civile confluite anche in un paio di interrogazioni parlamentari dello stesso Ficara.

“Il sito dell'Aeronautica custodisce una grande ed importante storia che, a mio avviso, andrebbe condivisa con la città”, ha detto al termine della visita Paolo Ficara. “Qui si svolgono tutt'oggi

funzioni di supporto importanti, che guardano anche a quanto avviene nel Mediterraneo. Ho avuto modo di apprendere e visionare molto sulle strutture, il loro stato e gli spazi

disponibili. La mia personale idea è che si possano trovare soluzioni per un uso razionale della grande area. Soluzioni che siano rispettose del ruolo funzionale dell'Aeronautica e, allo stesso tempo, della pubblica fruizione di uno spazio altrimenti vietato. Ne tornerò a parlare anche con il Ministero della Difesa. Intanto a Siracusa deve essere chiaro a tutti che la riqualificazione del waterfront di via Elorina non è operazione che si possa circoscrivere solo all'ex Idroscalo. E per questo il Comune di Siracusa deve illustrare i suoi piani per tutta la zona che si affaccia sul porto Grande, lungo via Elorina, prima e dopo l'Aeronautica e fino al Ciane. Il punto di partenza non può che essere l'indicazione delle scelte urbanistiche che dettano i criteri guida e inderogabili per lo sviluppo di quella zona. E si sappia subito che non c'è solo l'Aeronautica e che l'ex Idroscalo non è tutto il waterfront di via Elorina. In sintesi: quale è il progetto del Comune?".

Belvedere. Sede per Guardia Medica cercasi: l'Asp pronta a comprare, pubblicato l'avviso

Una sede per la Guardia Medica di Belvedere. L'Asp di Siracusa è pronta ad acquistarla e sta cercando, pertanto, locali idonei. La ricerca ufficialmente è partita nei giorni scorsi, con la pubblicazione di un avviso pubblico. I proprietari di immobili che possono prestarsi all'utilizzo di presidio di continuità assistenziale avranno tempo fino al 22 settembre prossimo per proporre la propria vendita. Gli uffici

interessati, per ottenere maggiori informazioni, sono quelli dell'Asp di Corso Gelone, Ufficio Patrimonio. La vicenda è abbastanza complessa. Attualmente la Guardia Medica si trova in locali che servonirebbero alla scuola, dove il presidio è ubicato attualmente. Il Comune di Siracusa ha più volte sollecitato l'Asp 8 a lasciare l'immobile. Sul tema intervengono Vincenzo Vinciullo, Mauro Basile e Claudio Marino.

Indice puntato contro l'amministrazione comunale, che secondo i rappresentanti di Siracusa Protagonista non sarebbe abbastanza incisiva, "lasciando ogni responsabilità all'Asp". Quella pubblicata è la seconda procedura per la ricerca di un immobile che l'azienda sanitaria vorrebbe acquistare. La prima non ha prodotto gli esiti sperati.

Minacce al primario di Oftalmologia: forti sospetti su un dipendente del reparto

Ulteriore svolta, adesso decisiva, per le indagini, svolte dalla DIGOS di Siracusa e coordinate dalla Procura della Repubblica di Siracusa, relative alle minacce indirizzate al primario del reparto di Oftalmologia dell'ospedale Umberto I di Siracusa, Paolo Caruso lo scorso 24 agosto. Scritte davanti al proprio studio, con bomboletta spray di colore rosso e un chiaro tono intimidatorio: "sei vicino alla morte, Rip", accanto ai simboli di svastica e falce e martello.

Le indagini, avviate subito dopo il rinvenimento di tali scritte con i rilievi della Polizia Scientifica, venivano portate avanti tempestivamente dal personale della DIGOS, anche con l'acquisizione di immagini fornite degli impianti di

video sorveglianza pubblica e privata. Raccolti gravi indizi a carico di un dipendente dell'ospedale che presta servizio nello stesso reparto del Primario, escludendo la pista politica, su cui in un primo momento sembrava si potessero concentrare le attenzioni, sebbene i segni tracciati con lo spray fossero abbastanza contraddittori e con imprecisioni anche grafiche.

L'uomo, come documentato dalle immagini acquisite, nella giornata di sabato 22 agosto 2020, senza apparente motivo si sarebbe recato all'interno dell'ospedale.

Per tale circostanza si condivideva con la Procura della Repubblica di Siracusa l'opportunità di effettuare presso l'abitazione del soggetto una perquisizione domiciliare che forniva ulteriori indizi utili, con il rinvenimento della bomboletta spray di colore rosso, come quella utilizzata per commettere il reato. La vicenda non si è ancora conclusa. Ulteriori dettagli, nelle prossime ore.



Noto. Il Trigona diventa pubblico-privato, "si" della Regione: ecco come sarà organizzato

“Via libera” della Regione alla gestione pubblico-privata dell’ospedale Trigona di Noto. La procedura può quindi partire ed è finalizzata alla stipula di una convenzione della durata di nove anni con dei soggetti privati che, con questa modalità o con una società mista, presenteranno la propria offerta. Il progetto dell’Asp di Siracusa è già chiaro. L’ospedale Trigona sembra destinato a ospitare per metà servizi della sanità pubblica, mentre la restante parte sarà appannaggio dei privati, con l’introduzione di branche specialistiche che, secondo quanto l’azienda sanitaria provinciale ha rilevato, dovrebbero arginare il fenomeno delle fughe dei pazienti fuori provincia o fuori regione per la mancanza di alcuni servizi importanti nel territorio locale. L’ospedale Trigona necessita, in alcune sue parti, di rilevanti interventi di manutenzione. Destinandoli ai privati, saranno loro a farsene carico. La procedura ad evidenza pubblica sarà legata alla concessione dei locali o ad una partnership, come sembra maggiormente probabile, essendo la soluzione ritenuta da Asp e Regione più valida. Gli spazi inutilizzati dello stabile saranno destinati ad un nuovo utilizzo. Entrando nel dettaglio: i primi due piani sarebbero destinati al settore pubblico, il terzo e il quarto, invece, ai servizi di sanità privata, 9 mila metri quadrati circa di superficie a disposizione. Al primo piano, nei locali lasciati liberi da Pediatria, subentrano Geriatria e Lungodegenza. Il laboratorio Analisi dell’Avis e gli ambulatori passano dal terzo al secondo piano del Trigona. Nel frattempo, anche i locali di Ortopedia sono destinati ad un utilizzo differente, visto che

il reparto rimarrà operativo al Di Maria di Avola. Il piano terra potrà quindi essere utilizzato per servizi come camerette a pagamento.

Siracusa. Buona la qualità delle acque di balneazione: conferme dalle analisi dell'Asp

Resta buona la qualità delle acque in provincia di Siracusa. Lo confermano i dati relativi alle analisi che il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'Asp conduce dall'inizio della stagione balneare e che proseguirà fino al mese di ottobre. Così, l'azienda sanitaria provinciale, tiene sotto controllo l'idoneità delle acque di balneazione. Gli interventi vengono svolti in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione Medico.

Dell'intera costa della provincia siracusana rimangono non fruibili ai bagnanti solo i tratti di mare e di costa che ricadono in aree protette, come la zona A dell'Area Marina Protetta del Plemmirio e nella R.N.O. Oasi faunistica di Vendicari, il tratto di costa compreso tra Torre Vendicari e Cittadella, per motivi dettati dalla necessità di tutelarne l'integrità ambientale, nonché le aree portuali, quelle interessate dallo sbocco di immissioni di diversa origine (fiumi, canali e scarichi urbani) e le zone interdette dalla Capitaneria di Porto per motivi di sicurezza.

I risultati delle analisi effettuate sulle acque di balneazione sono inseriti mensilmente sul "Portale acque di balneazione" del Ministero della Salute e potranno essere

consultati da tutti i cittadini attraverso il sito web www.portaleacque.salute.gov.it per tutta la durata della stagione balneare.

E' disponibile anche l'App Portale Acque per dispositivi mobili, attraverso cui il cittadino potrà facilmente localizzare su una cartografia navigabile le aree di balneazione e consultare tutte le informazioni riguardanti la balneabilità delle stesse aggiornate in tempo reale.

Recentemente il Portale Acque è stato implementato con una funzionalità che permette ai Comuni l'inserimento online delle ordinanze di divieto alla balneazione e in particolar modo dei divieti temporanei e delle successive revoche, emesse a seguito dell'esaurimento del fenomeno inquinante.

I cittadini possono utilizzare il portale anche per segnalare eventuali anomalie.

Noto. Al via due cantieri di lavoro, impiegheranno 30 persone. Garanzie della Regione per il Centro per l'Impiego

Decreti di finanziamento per due cantieri di lavoro a Noto. Impegno della Regione, inoltre, per il Centro per l'Impiego di Noto. Sono le novità che il sindaco, Corrado Bonfanti fornisce dopo un incontro con l'assessore regionale alla Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro, Antonio Scavone. "L'assessore - spiega il primo cittadino - mi ha consegnato i decreti di finanziamento di due cantieri di lavoro a Noto e ribadito

l'impegno per potenziare, insieme, il Centro per l'Impiego di Noto che diventerà il fiore all'occhiello dell'intera regione". I cantieri di lavoro partiranno nelle prossime settimane, in base a quanto garantito. Saranno 30 i lavoratori impiegati attraverso le graduatorie del Centro per l'Impiego, 15 per ciascun progetto: uno prevede 92 giorni di lavoro per un totale di 1380 ore lavorative per complessivi 102.484,83 euro, l'altro prevede 84 giorni di lavoro per un totale di 1260 ore lavorative per complessivi 101.656,99 euro. Si tratta dei progetti di sistemazione dei nodi viari all'ingresso Sud-Est della città, nel dettaglio all'incrocio tra l'ex Ss 115 e la Sp 19 Noto-Pachino ed all'incrocio tra l'ex SS 115, viale Confalonieri e la strada di contrada Passo Abate nei pressi del passaggio a livello. "Due motivi importanti dietro a queste opere – conclude Bonfanti – dare un'opportunità di lavori ai nostri concittadini attraverso il Centro per l'Impiego e realizzare due rotatorie in tratti della viabilità particolarmente delicati e pericolosi. Ringrazio i tecnici comunali Dario Pelligra ed Elio Calabrese per l'attività propedeutica alla richiesta di finanziamento con la predisposizione dei due progetti".

Noto. Guardia di Finanza, il tenente Mariagrazia Ponziano alla guida

Passaggio di consegne alla Tenenza delle Fiamme Gialle di Noto. Il tenente Mariagrazia Ponziano prende il posto del capitano Giulia Facciorusso, destinato alla sede di Teramo, quale Comandante della Compagnia.

Il Tenente Mariagrazia Ponziano, romana di 26 anni, proviene

dal 2° Nucleo Operativo Metropolitano Venezia, dove per 2 anni ha ricoperto l'incarico di Comandante della Sezione Operativa, dopo aver frequentato il 113° Corso "Montenegro III" nelle sedi dell'Accademia del Corpo di Bergamo e Roma.

L'Ufficiale, che al termine del percorso formativo quinquennale ha conseguito la laurea specialistica in "Scienze della Sicurezza Economico-Finanziaria" presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Siracusa. Fuochi d'artificio sul ponte Umberto, denunciato 39enne: "Voleva divertirsi"

Fuochi d'artificio sul ponte Umberto, esplosi senza alcuna autorizzazione. Denunciato un meccanico incensurato di 39 anni, colpevole, secondo quanto ricostruito dai carabinieri, di essersi "divertito" in questo modo, lasciando anche sul posto i rifiuti, dopo avere esplosi giochi pirotecnici che hanno causato fragorose esplosioni simili a quelle del periodo delle festività natalizie. Nel dettaglio, i carabinieri hanno rinvenuto 9 batterie da 100 pezzi, 1 batteria da 70 pezzi ed 1 batteria da 25 di fuochi artificiali, tutte già esplose.

Gli immediati accertamenti svolti dai militari, hanno consentito di risalire all'uomo in poco tempo. E' stato denunciato per accensioni ed esplosioni pericolose, avendo egli acceso i fuochi d'artificio senza licenza rilasciata dall'autorità di pubblica sicurezza, prevista dal Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza.